



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. 568 / 2021

Originale

RIFERIMENTI

PROPONENTE

ufficio Politiche Socio
Assistenziali e Abitative

DATA DI ADOZIONE

27/05/2021

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

27/05/2021

DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 27/05/2021

A: 10/06/2021

OGGETTO: PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN
SOGGETTO TERZO CON CUI CO-PROGETTARE INTERVENTO
PER SUCCESSIVO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE. POR
PUGLIA 2014-2020 OT IX AZIONE 9.14. DAL BENE CONFISCATO
AL BENE RIUTILIZZATO.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: **PROCEDURA PER L' INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO TERZO CON CUI CO-PROGETTARE INTERVENTO PER SUCCESSIVO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE. POR PUGLIA 2014-2020 OT IX AZIONE 9.14. DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO.**

La Responsabile del Servizio:

Premesso che:

- ✓ Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, vi è l'Asse prioritario IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – attraverso l'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" – contribuendo al perseguimento della Priorità 9 i) "i) – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. (UE) n. 1304/2013), attraverso l'Obiettivo Specifico 9 c) "Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà";
- ✓ la Sub-Azione POR 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie" – Azione AdP 9.6.6. -, sostiene progetti di intervento anche con l'apporto delle comunità locali per giungere alla definizione di percorsi di riattivazione e rigenerazione urbana, finalizzata al riuso dei beni confiscati alle mafie;
- ✓ L'obiettivo da raggiungere con la suddetta sub-azione è finalizzata alla promozione della cultura e delle pratiche di legalità diffusa nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità e deve essere sostenuto con interventi dall'elevato valore simbolico rispetto alla riappropriazione di spazi e la loro rifunzionalizzazione per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni;
- ✓ la Regione Puglia ha individuato quale priorità strategica, la realizzazione di interventi in materia di sicurezza e legalità, ritenuti condizione essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;
- ✓ la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, restituiti alle Comunità per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva (azione da Accordo di Partenariato 9.6.6) è coerente con la L. R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" – che promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi i temi fondanti della più diffusa azione non repressiva contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, il riuso sociale dei beni confiscati, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie.
- ✓ il riutilizzo dei beni confiscati fa parte della strategia che la Regione Puglia ha messo in campo per l'affermazione di modelli di cittadinanza attiva, attraverso cui innalzare il livello della sicurezza sociale e per riqualificare aree a maggiore rischio di degrado urbano;



Città di Modugno

- ✓ in tale ottica, la legalità è intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione.

Evidenziato che:

- ✓ con Determinazione del Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale 21 Aprile 2020, n. 48, pubblicata Sul Bollettino Ufficiale Della Regione Puglia n. 58 del 23 Aprile 2020, è stato approvato l'avviso "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" comprensivo della modulistica (domanda di finanziamento e Scheda tecnica intervento) e del disciplinare.
- ✓ è stato acquisito al Patrimonio del Comune di Modugno, Giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 05/06/2018 l'immobile sito in Modugno (Ba), alla contrada S. Maria della Grotta con annesso terreno (individuati al catasto urbano al **foglio n. 23, particella 74) confiscato alla Criminalità organizzata (M Bene 325479).**
- ✓ con Delibera di Giunta n. 53 del 23.03.2021 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014/2020- OT IX- AZIONE 9.14 . AVVISO PUBBLICO DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO: STRATEGIA DI COMUNITÀ PER UNO SVILUPPO RESPONSABILE E SOSTENIBILE ATTO DI INDIRIZZO.", l'amministrazione comunale ha inteso candidare un immobile sequestrato alla criminalità organizzata al finanziamento di che trattasi, dando mandato al Servizio 9 di provvedere ad avviare percorsi di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza e procedura di evidenza pubblica finalizzata alla selezione di un soggetto, in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati, che candidi un'ipotesi di riutilizzo del bene confiscato e a cui affidare la gestione del bene medesimo.
- ✓ L'utilizzo dell'istituto della co-progettazione al fine di selezionare un soggetto a cui affidare la gestione del bene confiscato (Criterio D. Partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza nello sviluppo della proposta e nella sua fase di attuazione) è valutata 15 punti.

Richiamato integralmente l'art. 48 comma c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 stabilisce che *"Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e successive modificazioni. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo..."*

Considerato che occorre selezionare un soggetto in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati, che candidi un'ipotesi di riutilizzo del bene confiscato e a cui affidare la gestione del bene - concessione in uso a titolo gratuito ex art. 48 del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, "Codice Antimafia" a favore di soggetti privati di beni confiscati



Città di Modugno

alla criminalità organizzata, al fine di candidare il bene all'Avviso pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 23.04.2020.

Richiamati:

- ✓ il Decreto Lgs. n. 117/2017 "Codice del terzo Settore", che, all'art. 55, dispone che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- ✓ l'art.1 comma 5 della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",
- ✓ il D.P.C.M. 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", che all'art. 7, prevede che "*al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi*".
- ✓ la L.R. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", ed in particolare gli artt. 19 e 56;
- ✓ il Regolamento Regionale n. 4/2007 n. 4/2007, attuativo della suddetta legge regionale, che, all'art. 24 disciplina le istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- ✓ Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: "Determinazione delle linee guida per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali", che all'art. 5, recitano: "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale."



Visti:

- ✓ l'art.107 del D.Lg. 267/2000;
- ✓ l'art. 4, comma 2, del D.Lgs 165/2001;
- ✓ Il Decreto Sindacale N. 5/2021 prot. n. 4406 del 29.01.2021, di nomina della scrivente, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 267/2000, a Responsabile del Servizio 9;
- ✓ La Delibera di Giunta n. 53 del 23.03.2021.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Ritenuto di poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis D.Lgs 267/2000 come aggiunto dall'art. 3 comma 1, lett d), della Legge 213/2012 e dell'art. 11 comma 4 del regolamento sui controlli interni.

Ritenuto necessario procedersi in merito,

DETERMINA

- 1) **Di approvare** l'Avviso Pubblico Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di partner privati per la co-progettazione per la partecipazione all'**Avviso Pubblico** "POR PUGLIA 2014/2020- OT IX- AZIONE 9.14 . AVVISO PUBBLICO DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO: STRATEGIA DI COMUNITÀ PER UNO SVILUPPO RESPONSABILE E SOSTENIBILE ATTO DI INDIRIZZO.", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.
- 2) **Di provvedere** alla pubblicazione del presente atto e relativi allegati nella sezione amministrazione trasparente.
- 3) **Dare atto** che il presente provvedimento, non comportando *ad horas* maggiori spese e/o minori entrate e non incidendo direttamente o indirettamente sul bilancio comunale , non necessita del visto di regolarità contabile.
- 4) **Di dare atto** che il termine per la presentazione della proposta progettuale è fissato al giorno **21 giugno 2021 ore 12.00.**
- 5) **Di dare atto** che la presente determinazione non necessita del visto contabile in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul civico bilancio.
- 6) **Di trasmettere** la presente determinazione al fine della pubblicazione in amministrazione trasparente.

**FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Antonella Lenoci**



Città di Modugno

SERVIZI SOCIALI



Città di Modugno



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 669**

Settore Proponente: **SERVIZI SOCIALI**

Ufficio Proponente: **ufficio Politiche Socio Assistenziali e Abitative**

Oggetto: **PROCEDURA PER L' INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO TERZO CON CUI CO-PROGETTARE INTERVENTO PER SUCCESSIVO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE. POR PUGLIA 2014-2020 OT IX AZIONE 9.14. DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO.**

Nr. adozione settore: **62** Nr. adozione generale: **568**

Data adozione: **27/05/2021**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Politiche Socio Assistenziali e Abitative)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Data **27/05/2021**

Il Responsabile di Servizio

Dott.ssa Antonella Lenoci

Visto Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: **NON NECESSARIO**.

Sintesi parere: **Parere non necessario**

Data **27/05/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE **568**

DATA DI REGISTRAZIONE:
27/05/2021

RIFERIMENTO INTERNO:
ufficio Politiche Socio Assistenziali e Abitative

OGGETTO:
PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO TERZO CON CUI CO-PROGETTARE
INTERVENTO PER SUCCESSIVO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE. POR PUGLIA 2014-2020 OT IX AZIONE
9.14. DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO
PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 27/05/2021 AL 10/06/2021

MODUGNO LI', 27/05/2021

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs. 82/2005.



Città di Modugno SERVIZI SOCIALI nr.serv. 62